

XXIX CICLO - Anno Accademico 2015/2016

Dottoranda: Dott.ssa Annalisa Pennini

Tutor: Prof.ssa Rosaria Alvaro

Titolo tesi: L'educazione terapeutica per migliorare gli stili di vita e l'aderenza farmacologica nelle donne affette da osteoporosi Progetto Guardian Angel® - Severe osteoporosis patient management

ABSTRACT

Background. L'osteoporosi è una patologia dello scheletro che si caratterizza con una diminuzione della massa ossea e un'alterazione della microarchitettura del tessuto osseo. La malattia è molto diffusa, in particolare nella popolazione anziana e può decorrere in assenza di sintomi per diversi anni. Si stima che la prevalenza della malattia nel mondo sia di circa 200 milioni di persone, in Europa di 27,5 milioni, in Italia di 5 milioni. E' frequente che la prima manifestazione della patologia sia una "frattura da fragilità", che è un rilevante fattore in grado di incidere sulla mortalità, sulla morbilità, sulla qualità della vita e sui costi sanitari e sociali. Molti pazienti (50- 75%) in trattamento farmacologico per l'osteoporosi abbandonano la terapia entro un anno dall'inizio della stessa. Attraverso interventi educativi è possibile migliorare il livello di conoscenza e consapevolezza sulla patologia e sulle strategie per gestirla, compresa l'adesione alla terapia farmacologica.

Obiettivi. La finalità principale del progetto Guardian Angel®, è quella di far acquisire alle persone affette da osteoporosi, le conoscenze e le capacità per assumere comportamenti corretti di self care e per il miglioramento della propria qualità di vita, attraverso interventi educativi personalizzati condotti dall'infermiere. Inoltre, una finalità a lungo termine del progetto Guardian Angel®, è quella di contribuire all'implementazione, anche in Italia, della figura del Bone Care Nurse (BCN), già presente in diversi Paesi nel mondo. Gli obiettivi specifici dello studio sono: 1) definire quali fattori di rischio sono presenti nelle pazienti al momento della frattura da fragilità o dell'accesso ambulatoriale; 2) indagare le conoscenze dei pazienti affetti da osteoporosi, rispetto alle modalità per ridurre i fattori di rischio e migliorare la qualità della vita; 3) descrivere la relazione fra educazione terapeutica, adesione alle linee guida diagnostico-terapeutiche e possibilità di prevenire fratture e ri-fratture; valutare l'efficacia degli interventi di educazione terapeutica per migliorare lo stile di vita e l'aderenza al trattamento farmacologico; valutare l'eventuale cambiamento della qualità di vita percepita dai pazienti a distanza di tempo dall'evento traumatico o dall'accesso ambulatoriale; verificare quale modalità formativa sia maggiormente efficace per sviluppare negli infermieri competenze che consentano di pianificare, gestire, valutare interventi educativi a pazienti con osteoporosi.

Materiali e metodi. Il progetto Guardian Angel® è composto di quattro sottoprogetti: 1.0, rivolta alle donne in post menopausa con frattura da fragilità degenti nelle unità operative di ortopedia e traumatologia (2013-2014); 2.0, rivolta alle donne in post menopausa afferenti agli ambulatori (2014); 3.0 e 4.0, rivolta alle donne in post menopausa sia degenti sia ambulatoriali (2015 e 2016). Il disegno degli studi è quasi-sperimentale, longitudinale e multicentrico. Sono stati utilizzati un campionamento di convenienza e diversi strumenti di indagine, quali questionari e follow-up telefonici a 7, 30, 60, 90, 180 giorni.

Risultati. Questo progetto ha fornito un contributo in aree di studio poco esplorate dalla letteratura, relative all'educazione terapeutica nell'osteoporosi, con particolare riferimento alla sperimentazione di strumenti per migliorare la qualità di vita e il self-care. I risultati dello studio hanno contribuito ad aumentare la consapevolezza sulla necessità di approcci sistemici alla patologia osteoporotica che includano il coordinamento delle risorse e delle competenze educative per ridurre le complicanze e i fattori di rischio di frattura e ri-frattura. E' stato possibile



sperimentare la modalità formativa sul campo per sviluppare negli infermieri competenze per pianificare, gestire, valutare interventi educativi a pazienti con osteoporosi.

Conclusioni. Il progetto dottorale ha approfondito la conoscenza dei metodi e strumenti dell'educazione terapeutica nell'ambito dell'osteoporosi, allo scopo di migliorare la qualità di vita delle persone che ne sono affette e per sviluppare competenze infermieristiche avanzate in quest'ambito. I risultati potranno essere di supporto alle scienze infermieristiche, alla comunità di pratica professionale, ai servizi sanitari e formativi in genere e alle persone assistite.